

# Mugnano in...forma

Periodico di informazione paesana e dintorni a cura della Pro-Loce Mugnano



## La Redazione in... forma

Ricordiamo ancora la sera di quindici anni fa, in cui si decise di dare voce al paese di Mugnano attraverso una pubblicazione periodica, un piccolo giornale insomma, che potesse rappresentare un luogo di incontro e di riflessione, dove tenere viva la memoria del passato, ma anche dove immaginare e progettare il futuro, con l'aiuto di tutti.

Furono i lettori stessi a scegliere il nome "Mugnano in...forma", attraverso un sondaggio proposto nel primo numero.

All'inizio si pensò che quattro pagine sarebbero state sufficienti, ma subito ci accorgemmo che i vari contributi che arrivavano dalle Associazioni e dai paesani superavano abbondantemente tale spazio e così si optò per le otto pagine, che tali sono rimaste fino ad oggi.

Il giornalino ha raccolto la voce delle tante Associazioni, la Proloco, il gruppo teatrale la Fratente, la Filarmonica, la Sportiva, il Motoclub, come pure della Parrocchia e della Scuola, che nel corso di questi anni hanno condiviso con i paesani le

attività, le criticità, le speranze e i tanti successi ottenuti.

Grazie all'impegno e alla costanza dei rispettivi autori, che non nominiamo singolarmente per timore di dimenticare qualcuno, sono nate delle "rubriche" fisse, sui più disparati argomenti: salute, modi di dire, proverbi, ricette, vita paesana, enigmistica, ecc., che, numero dopo numero, hanno arricchito il giornalino.

Senza parlare degli innumerevoli contributi arrivati dai paesani e, particolarmente graditi, da paesani che si sono stabiliti altrove; segno che, ovunque tu sia, Mugnano te lo porti sempre nel cuore.

Adesso, dopo 15 anni, è giunto il momento di fare un bilancio e di pensare al futuro.

Purtroppo quest'anno gli effetti della pandemia, che ha stravolto il mondo intero e il nostro modo di vivere, si sono abbattuti pesantemente sulle attività di tutte le Associazioni paesane, che gioco forza sono state interrotte o quanto meno rimodulate al minimo

indispensabile.

Anche per questo ci troviamo in difficoltà a proseguire con il giornalino, ma soprattutto perché, nonostante i ripetuti appelli, nel corso degli anni il comitato di redazione non si è purtroppo arricchito di elementi e di voci nuove che avrebbero potuto dare un impulso e, perché no, un rinnovamento in senso migliorativo a questo periodico.

È perciò con grande rammarico, ma nella piena consapevolezza che il giornalino ha bisogno di linfa nuova, che la Redazione ha deciso che la pubblicazione si interromperà con il prossimo numero di dicembre.

Speriamo con tutto il cuore che qualcuno voglia raccogliercene l'eredità; saremmo non solo entusiasti, ma anche pronti a dare una mano, se necessario e gradito. Credete, è stata davvero una bellissima esperienza ed è sempre una grande soddisfazione e un grande divertimento creare qualcosa dal niente, senza peraltro avere la minima esperienza in materia, ma nella convinzione di fare qualcosa di buono.

La Redazione

È un appellativo che ci fa sentire orgogliosi della nostra regione, nella quale in verde è una vera prerogativa.

Se potessimo volare sopra tutta la regione, potremo ammirare immense distese di verde; vigneti, uliveti, boschi, prati. Basta guardare le colline intorno al nostro paese per riempirci gli occhi di un unico colore.

A Castelluccio di Norcia, nel mese di giugno, la bellissima fioritura offre al visitatore uno spettacolo di fiori variopinti fra campi verdeggianti.

Le sponde del lago Trasimeno sono circondate da canneti, uliveti e vigneti che formano una verde cornice.

Che incanto poi la cascata delle Marmore! Fra spumeggianti e chiare acque fanno da ornamento tanti alberi che, mentre trattengono l'impeto delle acque, regalano un colore sempre unico.

Purtroppo, a rompere l'incanto di queste e tante altre bellez-

## Umbria Verde ma...

ze naturali delle nostre campagne, oggetti in disuso vengono gettati.

Ai bordi delle strade e persino nel paese, a volte si incontrano tante cose che persone di poca responsabilità buttano lì.

Il Covid 19 avrebbe dovuto educare a maggiore igiene, invece il rispetto e l'amore per la terra che San Francesco chiama anche "Madre", vengono sconvolti.

Ai vari oggetti si aggiungono mascherine e guanti. Non ci si ricorda che, rispettando la natura, si dona al paesaggio un volto più bello. Nessuno ha il potere di deturpare, inquinare e mettere a repentaglio la salute del pianeta.

Se il verde è il colore della speranza, ci auguriamo che tutti capiscano che ogni rifiuto va depositato nei rispettivi contenitori, per poter godere così di tempi migliori.

Angiolina Bifarini

## SEMBRA CHEÍ tutto accade e non possiamo farci nulla.

Per l'ennesima volta siamo qui a denunciare lo stato di degrado dovuto alla maleducazione che si respira presso l'area verde del CVA e non solo.

Mentre la Pro loco e tanti cittadini cercano imperterriti di mantenere una situazione di decoro decante per un paese che si reputa civile, altri, ben agguerriti, se ne fregano delle regole del buon senso e anche della legge.

Partiamo dalla vaschetta delle potature, che ricordiamo è un servizio per Mugnano, ma che qualcuno, tutti adulti, ha scambiato per una discarica; poi non lamentiamoci se la tolgono!

Facciamo qualche metro e mi accorgo che il rubinetto della fontanella, sostituito pochi giorni fa, è di nuovo rotto. Sarà stato difettoso? Non credo!

Addentrando dietro, notiamo che ci sono bottiglie di plastica all'interno del campetto e soprattutto sotto i tavoli, a un metro dal secchio.

C'è un vero e proprio letamaio con alcune scritte brutte e di poco gusto ad abbellire lo scivolo il Barbecue e il muro.

Molti non si rendono conto che quest'area verde libera ed attrezzata è invidiata da tanti quartieri che non ce l'hanno per niente.

La Pro loco è impegnata a tenere con decoro l'area, a volte più a volte meno, ma la vera assenza totale è da parte degli adulti che potrebbero ogni tanto fare un giro dietro per controllare (come si faceva una volta) se il proprio figlio o nipote si sta davvero comportando bene, perché poi le cose accadono e non è mai stato nessuno, forse l'area è infestata da fantasmi!

Altre note dolenti nel nostro paese sono i rifiuti accatastati vicino ai secchi lungo le strade; e pensare che la GESENU li ritira gratuitamente a domicilio; passando oltre, come non notare le auto in sosta sotto l'arco della Fratente o sopra la fontanella in pietra che vanno a deturpare l'angolo più bello del Paese.

Concludo aprendo le iscrizioni per la gincana intorno alle cacche lasciate dai padroni di quei poveri cagnolini semi abbandonati; loro vorrebbero anche raccoglierla ma la natura non gli ha fornito il pollice opponibile anche se sicuramente hanno un QI maggiore di quello del padrone.

Che vi dico! speriamo che non vengano peggio!!!

Giulio Vernata

## Pro Loco In...forma



La Pro loco e tutto il paese ringrazia e saluta Don Gianni per il servizio e per la vicinanza dimostrata in questi anni e accoglie il nuovo Parroco Don Paolo Cherubini, fiduciosi di instaurare un rapporto propositivo e di collaborazione.

Causa COVID quest'anno abbiamo annullato tutte le nostre manifestazioni.

Si sperava ad un ritorno di certa normalità, ma purtroppo, viste le ultime evoluzioni dei contagi in tutta Italia, abbiamo deciso di ANNULLARE anche l'evento previsto per metà ottobre, ovvero MUGNANO DI...VINO, perché sarebbe troppo rischioso mettere a repentaglio la salute dei collaboratori e dei clienti.

La Pro Loco, sempre attenta ai problemi del territorio, ha deciso di promuovere una raccolta fondi da destinare all'acquisto di 50 tute a rischio biologico e donarle alla A.S.L. di nostra appartenenza, consapevoli delle difficoltà nel reperire materiale importante per la salute degli operatori sanitari, che hanno dimostrato, con il loro attaccamento al lavoro e spirito di sacrificio, di essere il vero valore aggiunto della nostra sanità pubblica.

A questa nostra iniziativa si è unita la raccolta fondi voluta dalla famiglia di un nostro paesano che ha voluto essere generoso fino alla fine dei suoi giorni e che noi ringraziamo e ricorderemo sempre... Ciao Mario!

Grazie a tutti i paesani che hanno voluto contribuire. Pro Loco Mugnano

### COSÌ PARLAVAMO...

**Stratone:** sdraiarsi o cadere per terra a pancia all'aria.

**Ciuettà:** guardare di nascosto, spiare.

**Scapuccdato:** scapucciare, sbucciare la pelle della parte estrema di un dito.

**Mejarine:** piccoli spruzzi di saliva che possono uscire dalla bocca quando si parla o a seguito di uno starnuto.

**Ciùco:** sinonimo di piccolo, riferito ad un bambino o anche ad un oggetto.

**Scarezzàta:** dimostrazione calorosa, a volte anche eccessiva, di affetto e stima.

**Barullà:** ruzzolare, scivolare su pendio sconnesso rotolando per terra.

**Katàna:** borsa a tracolla, carniere dei cacciatori.

**Cicòmbdo:** cocomero, anguria. A volte usato anche come epiteto offensivo.

**Scarnice:** frutto della rosa canina o selvatica. Indicava anche una persona molto magra.

Chi desiderasse avere altre copie di "Mugnano in...forma" può ritirarle presso l' "Edicoletta" di Mugnano

## Carissimi mugnanesi,

da poco sono arrivato tra voi e qualcuno già mi ha chiesto se mi trovo bene a Fontignano, al che ho risposto che mi trovo bene anche a Mugnano! D'ora in poi Fontignano e Mugnano saranno uguali per me, come del resto anche Montepetriolo e S. Martino dei Colli, perché questa è la realtà pastorale di oggi. Certo che abiterò in un posto soltanto, ma anche se non mi vedete entrare ed uscire da casa tutti i giorni, sappiate che ci sono; tutt'al più venitemi a cercare.

Nel paese ci sono il bar, la farmacia, il campo sportivo, la scuola, i negozi, gli uffici, l'area verde, e c'è anche la chiesa, il primo luogo in cui incontrarci, dove si è sempre sicuri di trovare il parroco, e dove anch'io voglio essere sicuro di trovare voi. La chiesa di Mugnano, come le altre chiese, deve tornare ad essere piena tutte le domeniche, a cominciare dai giovani, dai ragazzi e dai bambini insieme alle loro famiglie, papà, mamma e figli insieme.

Da giovane seminarista ricordo un giorno Don Sandro che mi disse: «Ecco, io sono come questi alberi piantati davanti alla chiesa e si riferiva ai suoi 50 anni vissuti a Mugnano come parroco. In fondo questo ci dà l'idea di cosa significhi essere cristiani, sia per il parroco che per i parrocchiani, cioè essere piantati nella chiesa e avere le nostre radici in Cristo. Lasciatemelo dire, ma il nostro essere cristiani viene prima e dà significato anche al nostro essere italiani o perugini o fontignanesi o mugnanesi.

Don Paolo Cherubini



**Nun è bello quel che è bello, ma è bello quello che piace.**

**La natura di rado ha torto, i consumi sempre.**

**Ogni gioco corto è bello; quando è lungo è piagnoncello**

**Tutti coloro che gradiscano far pubblicare un proprio articolo, sono pregati di consegnare il materiale entro il 30 NOVEMBRE alla redazione. Vi chiediamo cortesemente di non superare la mezza pagina di testo (pari circa a 30 righe di lunghezza o 2.500 battute) per darci la possibilità di pubblicarli tutti. Grazie.**

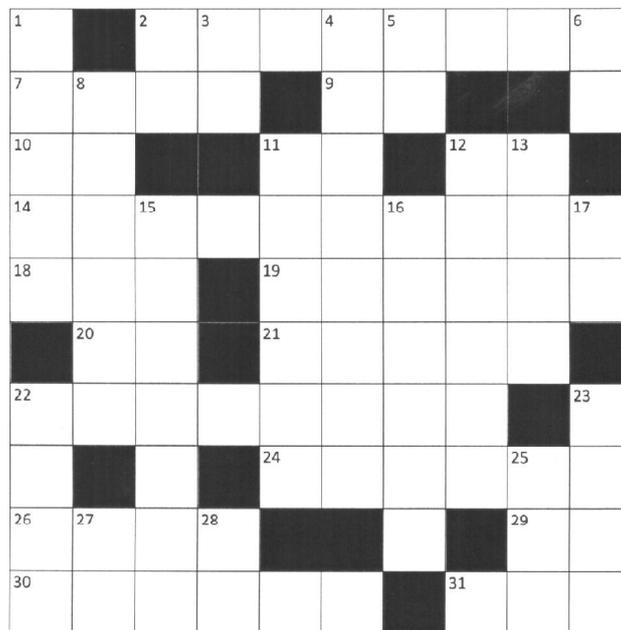
### Orizzontali

- 2 - Un presuntuoso smargiasso
- 7 - Un continente
- 9 - Associazione Calcio
- 10 - Sono uguali nel mimo
- 11 - Catania sulle auto
- 12 - Il capoluogo siculo (sigla)
- 14 - La stiamo usando tutti
- 18 - Bevanda vitaminica
- 19 - Il nome della Fallaci
- 20 - Le dispari nel coro
- 21 - Ci si corre e ci si balla
- 22 - Complesso industriale sovietico
- 24 - Si festeggia il 25 dicembre
- 26 - Rientranza del mare nella costa
- 29 - Si ripetono nella erre
- 30 - Fatica o sofferenza
- 31 - Organizzazione internazionale per la Normazione

### Verticali

- 1 - Ce n'è una sola
- 2 - Opposto a no
- 3 - In fondo alla zuppa
- 4 - La dea Medici regina di Francia
- 5 - Conto corrente
- 6 - Esercito italiano
- 8 - Sconfitta morale
- 11 - Compositore e pianista polacco
- 12 - Così alcuni pensano sia la terra
- 13 - L'indimenticabile Magnani
- 15 - Predica o rimprovero
- 16 - Possono essere a crepappele
- 17 - La classe di alcuni elettrodomestici
- 22 - Il gruppo musicale di Gene Simmons
- 23 - Opposto a bianco
- 25 - Articolo francese per più di uno
- 27 - L'extraterrestre più amato
- 28 - Opposto a off

## Questa la sò...!



## La Badia

*Cara e vecchia Badia,  
nata da mani pie e laboriose  
per secoli illuminata da  
nobili cavalieri valorosi.*

*Lontani, dolci ricordi di infanzia  
di ore liete, di svaghi in quel cortile  
tra archi sempre adorni e laustero  
palazzo che il grande glicine abbraccia.*

*Da nobili natali, oggi decaduta,  
dall'ancuria dell'uomo abbandonata  
le tue possenti mura avvolti da  
rigogliosi rovi, in un abbraccio mortale.*

*Tu che sei l'ombelico del paese,  
vederti così trasandata e sola  
annulla le radici di mille anni di storia  
solleva uno sgomento e un alto grido  
di dolore.*

Renato Vernata

**Abbazia Benedettina - Cortile interno**



Ci sono persone che come pellegrini di vita hanno vissuto negli anni Mugnano, alcune si ricordano per delle particolarità caratteriali che le hanno rese conseguentemente e naturalmente una "caratteristica" del nostro paese... tra queste ci sarà sicuramente Mario!

La prima cosa che mi è venuta in mente ricordando Mario era il suo inconfondibile e quanto mai diretto "AHAH!" che in un primo momento poteva sembrare un semplice verso mono vocale... ma che sotto sotto invece stava a significare tantissime cose! (e al sapere ciò sogghignerebbe con la sua solita espressione bonaria che nel guardarlo solo un sorriso poteva farti fare).

La seconda cosa poi che mi è venuta in mente sono state subito queste parole: una persona buona!

Mario era una persona buona, per tutti aveva una parola, un saluto, un sorriso, uno sguardo, sempre!

Mario era persona tenace, come nell'affrontare anni or sono l'improvvisa difficoltà familiare prendendosi cura dei suoi tre nipoti come fossero propri figli, cercando di non fargli mai mancare nulla perché per loro lo zio Mario c'era sempre!

Mario era persona caparbia perché non si è mai fermato, neanche quando un brutto incidente di percorso lo ha messo a dura prova scalfendolo nel fisico ma non nell'animo, sempre con la voglia di stare in mezzo alla gente, con i suoi modi lenti e misurati dotati di una sottile propria eleganza che ne facevano il suo carattere inconfondibile!

Mario era ottimo cuoco, sempre a dare una mano in cucina durante la festa paesana e dispensatore di ottime sue ricette e consigli culinari a chi glielo chiedeva!

Mario non aveva fretta, il suo "AHAH!" era prima di tutto sinonimo del non correre... se lo incrociavi davanti per le strade del paese anni fa con il suo inconfondibile Pandino blu (ultimamente poi con la sua Punto) potevi mollare tutta la fretta che avevi e stare solo dietro al suo passo tranquillo... e in fondo ci aveva visto giusto: l'unico modo per riuscire ad apprezzare pienamente le cose che la vita ci pone davanti ogni giorno, è



assaporarle con la lentezza e il sorriso che ci ha regalato sempre il caro Mario, insieme al suo inconfondibile, unico e indimenticabile "AHAH!"

*"La nostra vita è un pellegrinaggio e noi siamo fatti di cielo".  
(Papa Giovanni XXIII)*

Gianluca Brozzi

# L'angolo della salute

## Pandemia 2

Tutto al mondo ha un inizio. Tutto al mondo ha una fine. Quindi anche la pandemia finirà. Lasciamo ai politici ed agli economisti il bilancio dei danni. Noi pensiamo alla salute. Per mesi siamo stati costretti dal virus a starcene tappati in casa, senza poter visitare amici e perfino parenti.

E' normale reazione, quindi, tendere a strafare ora. Invece è ancora presto per tornare alla vita di prima. Prudenza ancora per qualche mese. Prudenza, anche se il numero giornaliero di morti, sto scrivendo in agosto, è di poche unità al giorno su una popolazione di oltre 60 milioni di abitanti.

Prudenza anche se il virus sembra essersi molto attenuato e le terapie intensive non servono quasi più. Prudenza vuol dire evitare contatti fisici non indispensabili. Vuol dire che per le semplici ricette non c'è bisogno di

recarsi in ambulatorio, ma basta telefonare, magari il giorno prima, e il medico potrà spedirle sulla mail; per chi non avesse computer, il medico può fornire il numero della ricetta anche per telefono.

Con quel numero e la tessera sanitaria si può andare in qualsiasi farmacia e ritirare il farmaco. Vuol dire che se qualcuno avesse febbre o tosse o mal di gola non deve andarsene in giro a diffondere l'infezione, ma deve starsene chiuso in casa e telefonare al proprio medico che gli darà le cure ed i consigli del caso.

Prudenza vuol dire non andare ad intasare i servizi specialistici inutilmente; un giovane sano non deve per forza fare tutti gli esami del sangue una volta all'anno: è perfettamente inutile, e, tanto per fare un esempio, non c'è bisogno del dermatologo ma del proprio medico di fiducia, per la puntura

di una zanzara o di un ragnetto.

Prudenza vuol dire anche mantenere una distanza nei rapporti con gli altri e lavarsi le mani ogni tanto, soprattutto prima e dopo aver toccato cibo.

E questa è semplice educazione, ed andrebbe rispettata sempre, anche quando sarà finita la pandemia. Salutarsi stringendosi la mano è un gesto che potrà essere tranquillamente dimenticato, anche in futuro; per stare in salute è molto più utile una bella passeggiata in campagna, all'aria ed al sole, che stare ad intasare ambulatori di medici e specialisti, rincorrendo vanamente una gioventù che nessuno potrà ridarci. Viviamo tranquillamente il presente, ognuno con i mezzi che l'età gli consente. Presto arriverà il vaccino, e tutto quanto diverrà solo un triste ricordo.

La vita continua... Per fortuna.

*Dr. Vittorio Frongillo*



## ANNO ZEROÍ

Miglior titolo, forse, non poteva essereí in una situazione generale come questa, il nostro Motoclub è stato in grado di organizzare un paio di uscite di tre giorni veramente speciali ed anche uscite domenicali interessanti.

Sia il òMototour dell'òAbruzzoò che il òMototour Garfagnana e dintorniò hanno rappresentato il fulcro delle uscite 2020.

La prima uscita è stata caratterizzata da paesaggi mozzafiato con strade stupende degne di un circuito ed impreziosita dalla presenza di due amici venuti a trovarci che si sono uniti a noi: Adriano e Ruggero da Bassano del Grappa (VI). Personalmente, di questi luoghi che abbiamo visitato, quello che mi ha destato più interesse è stato Campo Imperatore. Nel cuore del massiccio del Gran Sasso d'Italia questo vasto altopiano, situato a 1800 metri di quota e di origine glaciale-carsico-alluvionale, deve il suo nome a Federico II di Svevia. Luogo bellissimo ed estremamente gradevole per passarci qualche giorno in tranquillità, come dimostra la presenza di un buon afflusso turistico. Inoltre un ricordo storico riguarda Benito Mussolini, che, dopo l'esilio sull'isola di Ponza e successivamente alla Maddalena, venne imprigionato a Campo Imperatore dove tentò di uccidersi.

Nota da non trascurare gli òarrosticiniò di carne di castrato, che solo assaggiarli vale la pena il viaggio.

Nella seconda uscita siamo stati lieti di avere con noi Gianni e la Franca di Amandola (FM), nostri amici di lunga data. Il luogo è a dir poco spettacolare, si trova in un'area storico geografica della provincia di Lucca, compresa tra le Alpi Apuane e la catena principale dell'òAppennino Tosco-Emiliano.

Questa è una valle che parla di storia e personalmente sono stato letteralmente rapito nel vedere le Cave di Marmo di Carraraí uno spettacolo unico: solo per questa visione vale la pena fare un Tour.

Cosa direí come Annozero í .un bel vedere.

*Antonello Vecchi*



## ASD Mugnano: quale futuro?

Gentili tifosi amici e simpatizzanti, da quando la nuova

società ha rilevato

la squadra 4 anni fa, abbiamo cercato di fare del nostro meglio per poter tenere alto il nome e il blasone del Mugnano calcio. Tutto sommato, con un pizzico di autostima, pensiamo di esserci riusciti. Infatti abbiamo rilevato la precedente gestione sportiva che vedeva la squadra militare in seconda categoria, con prospettive della precedente gestione di chiudere e interrompere l'attività sportiva. Allora ci siamo fatti avanti e abbiamo rilevato la società, abbiamo subito acquisito il titolo sportivo da altra associazione, facendo disputare ai nostri ragazzi il campionato di prima categoria. Il primo anno, nonostante i clamori della stampa che ci vedevano come favoriti nella vittoria finale, ci siamo dovuti accontentare di una posizione di tutto rispetto, ma non siamo riusciti a vincere il campionato. L'anno successivo, con alcune correzioni del nostro staff tecnico e sempre guardando con estrema attenzione al lato economico, monitorando e ponderando al massimo le spese, ci siamo tolti una delle più belle soddisfazioni: vincere il campionato all'ultima giornata a 15 minuti dal 90'. Apoteosi!! il Mugnano ritorna in Promozione dopo oltre 30 anni. Grande festa al Gino Mosconi, quindi siamo partiti per la nuova avventura, disputare il campionato regionale di Promozione. Il Mugnano come matricola ha stentato ad inserirsi nel campionato, ma poi dopo molte sofferenze, i nostri ragazzi hanno disputato la partita del secolo (titolo questo che appartiene a Italia Germania 4-3 di Messico '70), ma per Mugnano è stato lo spareggio sul neutro di Liborio Menicucci di Castel del Piano contro il Pila. VITTORIA e permanenza in Promozione per il secondo anno consecutivo, cosa mai avvenuta nella storia del Mugnano Calcio. Vorremmo ricordare che nonostante il diluvio il giorno dello spareggio i

nostri tifosi si sono stetti intorno alla squadra e sono stati veramente il dodicesimo uomo in campo.

Il campionato successivo ci ha visti a nostro avviso come matricola protagonista tant'è che fino allo stop causa COVID la nostra squadra era comunque salva; quindi l'obbiettivo si stava concretizzando e si è concretizzato.

Poi come tutti sapete il mondo improvvisamente è cambiato a causa del COVID 19, e la nostra piccola società con estremo bisogno di fondi, non ha potuto fare più nulla; tutto fermo, niente tornei, niente feste, niente di niente, gli sponsor con i problemi finanziari dovuti alla pandemia spesso hanno fatto marcia indietro; quindi, volendo onorare gli impegni che prendiamo, abbiamo tentato di fare fusioni, vendita del titolo sportivo ecc. Purtroppo, niente si è concretizzato positivamente e il consiglio direttivo, che peraltro a giugno 2020 cessava il proprio mandato, visto anche "l'arpia" del Comitato Regionale Umbro che sempre vuole tutto, soldi a non finire multa di 4.000 euro per la mancanza del settore giovanile, ecc. ecc. Il C.R.U. nonostante la pandemia si è altamente infischiato dei problemi delle piccole società e in data 24 agosto pretendeva comunque il versamento dell'iscrizioni pari a circa 7.000 euro poi successivamente a breve 4.000 euro di multa, come se nulla fosse successo, come se le società potessero reperire fondi con manifestazioni ecc. Invece niente. Loro, ribadiamo avidi di denaro, sono andati avanti, con un protocollo anticovid pari a quello delle squadre professionistiche, che vede nella figura del Presidente il responsabile unico per eventuali contagi, problemi.

Credeteci, con estremo rammarico e con tanta tristezza, abbiamo dovuto cedere le armi a questo sistema che premia sempre il grande (società strutturate con settori giovanili ecc. ecc.) a discapito di società piccole come la nostra, piccole ma con sani principi e con bilanci di tutto rispetto. Quindi per evitare di iniziare una attività alla cieca, senza nessuna garanzia, senza nessuna

certezza economica, con un impianto sportivo "ultravetusto", che necessiterebbe di interventi seri, e che assolutamente non è in grado di garantire il rispetto del distanziamento e tutto quanto richiesto dal protocollo, è veramente impossibile continuare l'attività e quindi grazie al CRU e al Covid 19 la A.S.D. Mugnano non si è iscritta al campionato di Promozione 2020-2021.

Vorremmo ringraziare le associazioni paesane, in particolare la società Filarmonica, con la quale abbiamo sempre collaborato, la Proloco e le altre associazioni presenti nel paese, gli sponsor, i nostri tifosi, che spesso ci hanno seguito anche fuori dalle mura amiche per trasferte difficili.

Invitiamo i paesani a stringersi intorno alle Associazioni, a essere collaborativi, altrimenti a Mugnano tutto finisce; credo che dovremmo essere fieri di essere di Mugnano e anche del Mugnano calcio; quindi con la volontà popolare che spesso, anzi sempre, ha cambiato Stati, rovesciato regimi, ecc. (la storia ci insegna questo), se un paese compatto lo vuole, il Mugnano calcio ripartirà più forte di adesso, consapevole che la squadra rappresenta in giro per l'Umbria il paese di Mugnano; nel campo da gioco ci siamo un po' tutti noi e solo con questo spirito potremmo ricominciare.

Grazie a tutti.

*Il consiglio di amministrazione della A.S.D. Mugnano calcio.*

### Nota su numeri telefonici di pubblica utilità

**Guasti pubbl. Acquedotto:**  
numero verde:800250445

**Guasti pubbl. Illuminazione**  
Ogni palo ha un adesivo identificativo del punto luce.  
Riporta sia il n. quadro del punto luce, sia il numero telefonico per chiamare formendo i numeri sopra indicati.

**Ogni cittadino dovrebbe contribuire a fare le dovute segnalazioni.**

## La Banda suonerà!

Era una sera come le altre, dopo una giornata come le altre, un po' moscia per la verità, come da qualche mese a questa parte, da quando questo maledetto virus ci ha cambiato la vita e le abitudini mettendo un freno alla innata propensione dei mugnanesi a stare fuori casa, meglio ancora in gruppi scherzosi e rumorosi.

Stavo andando dal bar a casa mia, quando, all'altezza della scuola elementare, sento una musica che da tempo non sentivo più e della quale avevo davvero bisogno: era la nostra Banda che è tornata a suonare dopo mesi di silenzio; stavano facendo le prove davanti alle Scuole Medie, all'aperto per non correre rischi, per cui la musica si sentiva anche più forte.

Mi sono fermato ad ascoltare, un po' in disparte per non disturbare, e man mano che la banda suonava mi sentivo sempre meglio; ogni brano mi dava un'emozione grandissima e una cascata di ricordi: le tantissime occasioni civili e religiose

imprescindibile dalla musica della Banda, le tante persone che hanno avuto a cuore questa istituzione e che non sono più tra di noi; le ho riviste tutte, ad una ad una, come se il suono della Banda avesse richiamato il loro spirito.

E poi, alla fine:

*o La Banda tacerà, finché Mugnano nel silenzio  
dormirà*

*ma quando suonerà, allora Mugnano tutto in piazza  
scenderà*

*Sarà la musica, che infonde a tutti amore, gioia e  
libertà*

*E ognuno applaudirà questa fiorente mugnanese  
Società*

A questo punto l'applauso mi è partito in automatico; ero solo io ad applaudire, ma non mi sono sentito da solo.

La Banda è una grande risorsa e deve poter contare sull'aiuto e sull'appoggio di chi ha a cuore la cultura del nostro paese.

Simone Scuota



## Fare musica a tempo di Covid 19

Il 2020 sarà ricordato per un inizio promettente e una battuta d'arresto improvvisa dovuta all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

La ripresa dell'attività a febbraio, tra conferme di servizi religiosi e civili e nuovi impegni che si prospettavano all'orizzonte, tra i quali spicca la partecipazione al raduno regionale del Lions Club a Foligno e la commemorazione dell'Associazione Militari in Congedo a San Mariano, faceva ben sperare per quest'anno.

Purtroppo, tutto si è interrotto a inizio di marzo con il periodo del lockdown.

Nonostante questo, facendo ricorso alla tecnologia, abbiamo

sempre cercato di mantenere un contatto tra i musicanti, perché l'interesse per la musica e lo spirito di aggregazione non venisse mai meno.

Dopo il DPCM del 11.06.2020, seguendo tutte le prescrizioni e indicazioni, a luglio finalmente le prove della banda sono riprese, ma purtroppo sono state interrotte nuovamente.

Ora con il mese di settembre si riparte!

La banda riprenderà le prove presso la sede della sala S.O.M.S. per garantire il distanziamento tra i musicanti, come indicato dal DPCM.

C'è la volontà di affrontare questo periodo particolare con

prudenza, ma con la voglia di riprenderci la nostra musica e le nostre prove settimanali...

Domenica 6 settembre la Filarmonica ha avuto il piacere e l'onore di salutare il nuovo parroco don Paolo Cherubini, un piccolo inizio dopo tanti mesi; che sia di buon auspicio!

Che altro dire... se non grazie da parte di tutta la Filarmonica a chi ci ha fatto sentire sempre il proprio affetto...

Spero presto di poter scrivere un altro articolo dove l'argomento predominante sia la musica e magari un calendario ricco di nuovi appuntamenti in cui ritrovarsi tutti insieme. Grazie.

Barbara Mariucci

## Ricettario Mugnanese

### TAGLIATELLE AGNELLO E CARCIOFI

Per 4 persone

500 gr di carne di agnello

4 carciofi

Olio evo, sale, pepe, mentuccia, olio, cipolla e aglio

Fare un soffritto con tutti gli aromi e l'olio.

Aggiungere l'agnello tagliato a cubetti fare rosolare e sfumare con vino bianco e aggiungere i carciofi tagliati finemente.

Aggiustare di sale e pepe e terminare la cottura con brodo di carne.

Condire le tagliatelle e servirle con una spolverata di mentuccia e limone tagliati finemente.

Matteo Morganti

## Ha ditto Gigino...

### Modi di dire perugini.

#### **L'abbito nun fa 'l monaco.**

Non è il vestito o l'apparenza che qualifica una persona, ma sono le qualità interiori.

#### **Amore, specc'da d'ajo, quando t'ò vedo me viene 'l travajo** (quando ti vedo mi viene l'agitazione).

Antico e ironico modo di fare un complimento in maniera esagerata, specialmente nei confronti di una donna.

#### **Essere larghi come le formiche òtal mezzo.**

Espressione per indicare una persona avara, che non dà volentieri, visto che la parte centrale del corpo della formica è molto stretta.

#### **La differenza che c'è tra il bidet e l'aereo.**

Uno vede le cose dal basso e ha una visione ristretta, l'altro le vede dall'alto e ha una visione più ampia. Spiegazione del modo di valutare una gestione complessiva.

#### **La casa ha poca pace se la gallina canta e il gallo tace.**

Quando l'uomo non esercita il suo ruolo, la gestione familiare ne può risentire.

#### **Quando piove o tira vento, nun g'è a caccia che perdi tempo.**

Quando le condizioni ambientali non sono favorevoli per cacciare, è meglio astenersi.

#### **Chi pecora si fa, il lupo se la mangia.**

Consiglio a non essere troppo accondiscendenti, perché c'è sempre qualcuno pronto ad approfittarne.

#### **Api, polli e ceci, fonno più in un anno che in dieci.**

Una volta raggiunto il massimo dello sviluppo, aspettare oltre non migliora il risultato.

#### **Argì 'n creatura.**

Comportarsi in maniera poco responsabile e infantile come i bambini e non da persona matura.

#### **La necessità aguzza l'ingegno.**

Le difficoltà spingono a cercare soluzioni a cui, in condizioni normali, non si sarebbe pensato.

#### **Nun ha i soldi, manco per fa cantà 'n cieco.**

È poverissimo, non ha i soldi neanche per fare l'elemosina.

#### **A la sanfasù.**

Termine storpiato dal francese *à la sans façon* che indica una cosa fatta alla buona, senza cerimonie, ma anche in modo sciatto o disordinato.

## PICCOLO E' BELLO

Vi racconto cosa mi è capitato in questi ultimi giorni.

Stimolata da tanti rumori che arrivavano a casa mia da via Alessandra, sono andata a vedere cosa succedeva all'incrocio situato davanti alla Fratente. I rumori provenivano dai lavori di restauro di un immobile situato proprio all'angolo: è stato completamente ricostruito il tetto e sono state restaurate le mura esterne.

Quell'angolo ha cambiato completamente aspetto: al posto dell'intonaco sbriciolato, ora risaltano i vecchi mattoni ripuliti e spazzolati!

Lavoro che era stato eseguito poco tempo prima nell'edificio di fronte, che collega la torre alla Fratente.

Inoltre, ho notato vicino alla cannella dell'acqua un grosso pacco di materiali, che, come mi è stato detto, sostituiranno quelli rovinati intorno alla fontana. Anche qui ci sarà un bel cambiamento!

Lo sguardo si posa anche sulla vecchia casa della Parrocchia, sulla quale non molto tempo fa è stato eseguito il restauro del tetto e delle mura esterne.

Insomma, da quell'angolo, ovunque si volga lo sguardo, si vedono edifici rimessi a nuovo.

Bisogna fare i complimenti alla ditta che ha eseguito così bene i lavori; è un angolo bello, che dà piacere osservare.

I Mugnesi prendano spunto da quest'angolo rinnovato e coraggio, se per caso avessero edifici da restaurare; anche perché il Governo, per stimolare l'economia edilizia, ha predisposto degli ottimi incentivi finanziari per questo tipo di lavori. Cosa da non sottovalutare.

Maria Giovanna Galli

Puoi inviarmi la tua posta presso:  
**Pro-Loce Mugnano, Via dell'Albero, 1**  
**06132 Mugnano (PG)**

posta elettronica: [info@mugnanoperugia.it](mailto:info@mugnanoperugia.it)

**La Pro Loco ricorda che siamo presenti negli itinerari storico artistici del Portale della Regione Umbria all'indirizzo: [www.umbriatourism.it](http://www.umbriatourism.it)**

### REDAZIONE:

Angiolina Bifarini, Stefania Scuota, Renato Vernata.

Vignetta: Vania Morganti.

Progetto Grafico: Serena Chiatti, Alberto Rosadini, Graziano Scorpioni.

### È aperto il tesseramento della Pro Loco per il triennio 2020/2022

presso i seguenti collettori:

- Abbigliamento Barbanera - Ferramenta Nutarelli Massimo - Chiatti Franco - Giglietti Adriano - Giglietti Gabriele - Luzi Elisa - Scorpioni Francesca - Vernata Giulio - Barbanera Maurizio - Brozzi Marco - Passeri Giacomo - Curti Roberto.

**L'importo del tesseramento è 10.00 Euro**

